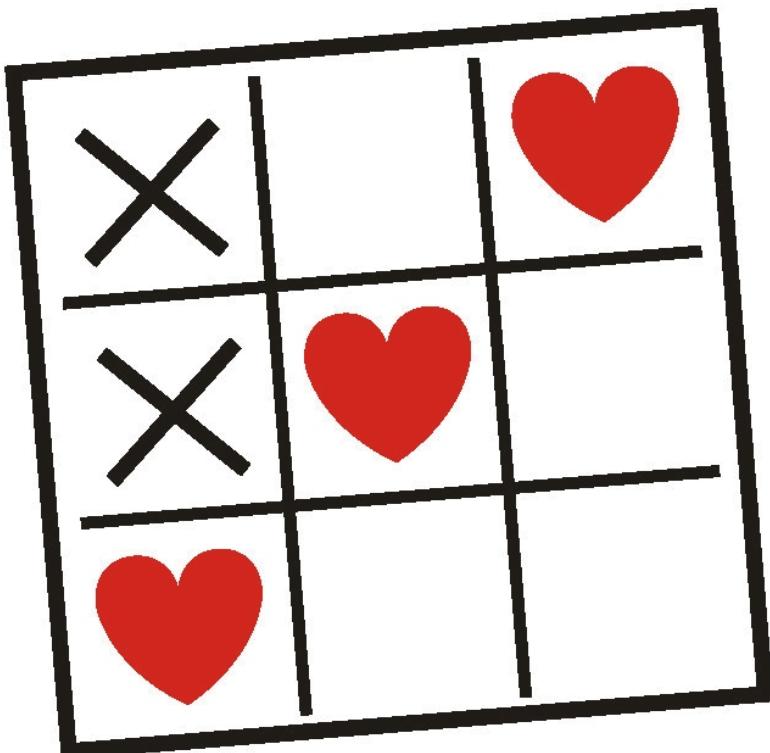


Progetto  
**The Smart Play - La mossa giusta**  
aprile-novembre 2018



**The Smart Play  
La mossa giusta**

**RELAZIONE FINALE**



## PREMESSA

Il Comune di Udine ha partecipato alla **Procedura pubblica per il finanziamento di “progetti volti a far dismettere le macchinette per il gioco lecito (AWP e VLT) negli esercizi commerciali pubblici e privati e per la promozione di una cultura del gioco positiva nel territorio regionale, nelle finalità del Piano operativo regionale 2017 – Gioco d’Azzardo Patologico (DGR n. 1332/2017)”**, promossa dall’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 “Bassa Friuliana-Isontina”, con scadenza 31 gennaio 2018 (prorogata al 28 febbraio 2018).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 del 23 gennaio 2018, ha autorizzato il Vice Sindaco Carlo Giacomello, in qualità di rappresentante dell’Amministrazione Comunale di Udine, a sottoscrivere la domanda di partecipazione, predisposta dall’U.O. Ludobus del Servizio Infrastrutture 1.

## Il Comune partecipa al bando per la dismissione delle slot

La giunta comunale ha approvato ieri un’istruttoria che consentirà all’attuale sindaco Carlo Giacomello di presentare domanda per il bando regionale curato dall’azienda sanitaria numero 2 con il quale saranno distribuiti dei fondi per promuovere la dismissione delle slot machine e favorire invece il gioco positivo.

«L’obiettivo – spiega l’assessore Raffaella Basana – è quello di contrastare il gioco d’azzardo». Il Comune di Udine ha già approvato delle norme ancora più stringenti rispetto a quelle della Regione in base alle quali le lot non

possono essere installate a 500 metri di distanza da stazioni e autostazioni, banche, uffici postali, sportelli bancomat e postamat, banchi dei peggiori compro oro.

Ma anche dalle sedi dove si svolgono attività didattiche, università, conservatori di musica e scuole superiori, biblioteche, ludoteche e musei, palestre, aree gioco e aree verdi. Secondo i dati dei Monopoli in Friuli è stato “bruciato” oltre 1,6 miliardi di euro nel 2016. Una spesa pro capite a famiglia pari a 3.008 euro annui, cioè 250 euro al mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggero Veneto – 24 gennaio 2018

L’U.O. Ludobus ha predisposto il progetto denominato **“The Smart Play – La mossa giusta”** rivolto sia agli esercenti di locali (nello specifico: bar, ristoranti e alberghi o esercizi assimilabili), che si impegnano a dismettere e/o non installare slot macchine elettroniche, sia alla cittadinanza (con particolare riguardo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado).

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- la riduzione dell’offerta di gioco d’azzardo, attraverso la diminuzione della presenza di apparecchi per il gioco lecito e la diminuzione dei luoghi che offrono la possibilità di giocare;
- la promozione di una cultura del gioco positivo, attraverso l’incremento dell’offerta di giochi intelligenti e di luoghi che ne dispongono.

L’idea che ha dato vita al progetto è il riconoscimento del gioco sano come bene relazionale capace di fungere da anticorpo al gioco d’azzardo patologico.

Il progetto, già nella sua fase di elaborazione, è stato condiviso con vari servizi, enti e associazioni operanti sul territorio e a livello nazionale: Ali per Giocare (Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche), Dipartimento delle Dipendenze dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di

Udine, Federsanità ANCI FVG, Rete di Ambito n. 8 - FVG (Scuole Statali di Udi-ne), Confcommercio Udine, Legacoop FVG (Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia), Archivio Italiano dei Giochi, Progetto O.M.S. "Città Sane" - Comune di Udine, Associazione Iudico culturale Coccinelle Rosa, Mathesis sez. di Udine (Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche), Istituto Salesiano G. Bearzi, coop. Arteventi, Libera. A tale scopo si è tenuto un incontro con i partner presso la Ludoteca comunale in data 11 gennaio 2018.

Con determinazione dirigenziale n. 248 del 27/03/2018 della S.C. Gestione Gare e Contratti, Acquisizione Lavori Beni e Servizi dell' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friuliana-Isontina" è stato aggiudicato al Comune di Udine il contributo di € 50.000,00 per la realizzazione del Progetto denominato "The Smart Play – La mossa giusta" (comunicazione del 13/04/2018).

La Giunta Comunale di Udine, con deliberazione n. 176 del 26 aprile 2018, ha approvato il progetto "The Smart Play – La mossa giusta", il Piano Economico, il programma operativo e l'organizzazione della Giornata Mondiale del Gioco, quale momento pubblico di promozione del progetto.

## FASE 1

Promuovere una cultura del gioco positiva disincentivando l'uso di macchinette per il gioco d'azzardo. Sono queste le azioni per cui il Comune di Udine ha vinto un progetto presentato nell'ambito del Piano operativo regionale 2017 - Gioco d'azzardo patologico e che sarà quindi finanziato dalla Regione con 50 mila euro. Il bando era rivolto a tutti i Comuni e le Unioni Territoriali intercomunalni del Friuli Venezia Giulia e prevedeva complessivamente l'importo di 100 mila euro.

L'idea che dà vita al progetto, denominato "The Smart Play – La mossa giusta", predisposto dall'ufficio Ludobus di palazzo D'Aronco, è il riconoscimento del «gioco sano – si legge – quale bene relazionale capace di fungere da anticorpo alla degenerazione rappresentata dal gioco d'azzardo patologico». Gli obiettivi principali delle azioni pensate dagli uffici comunali sono, in sintesi, la riduzione dell'offerta di gioco d'azzardo attraverso la diminuzione della presenza di apparecchi per il gioco lecito attraverso la promozione di una cultura del gioco positivo con l'incremento dell'offerta di giochi intelligenti e di luoghi che ne dispongono.

Gli esercenti che aderiranno al progetto saranno forniti di un set di giochi da tavolo appositamente studiato da proporre ai propri clienti e la rete dei locali virtuosi sarà identificata da un adesivo con il logo del progetto. Sarà inoltre promossa un'incisiva campagna informativa e promozionale rivolta alla cittadinanza, da svolgersi in particolare durante la Giornata Mondiale del Gioco, che quest'anno si terrà il 26 maggio. Anche le scuole saranno coinvolte, con un'azione educativa specifica rivolta sia ai docenti, sia agli studenti.

A questo proposito, lo ricordiamo, il Comune di Udine ha anche già approvato, primo in regione, il regolamento comunale, entrato in vigore il 30 aprile scorso, sulle sale da gioco, che contiene, tra l'altro, forme premiali per gli esercizi commerciali e per i gestori dei circoli privati che sceglieranno di non installare o di rimuovere gli apparecchi per il gioco lecito. Il progetto risultato vincitore sarà ora gestito direttamente dal Comune, che svolgerà funzioni di coordinamento e

# Giochi da tavolo al posto delle slot: via al progetto

Il Comune lancia "The smart play - La mossa giusta"  
Il progetto sarà finanziato dalla Regione: 50 mila euro



Il Comune prova a disincentivando l'uso delle slot machine

## RESISTENZA

### Domani visita al monumento

Domani, dalle 9.45, si terrà una cerimonia al monumento alla Resistenza di piazzale XXV Luglio, per accogliere i 150 iscritti a Assoarma e all'Anpi di Jesolo che verranno a rendere omaggio al monumento, a ridosso della festa della Liberazione. La delegazione sarà accolta dal vice sindaco Carlo Giacomello.

organizzazione delle attività, con la collaborazione di vari servizi, enti e associazioni operanti sul territorio e a livello nazionale. L'adesione al progetto è aperta anche ad altri partner che ne condividono le finalità.

Informazioni allo 0432 1272 687-796, e-mail: paolo.muni-ni@comune.udine.it, ludoteca@comune.udine.it

La prima azione intrapresa è stata rivolta agli esercenti di locali (nello specifico: bar, ristoranti e alberghi o esercizi assimilabili), ed è consistita nella **fornitura di un kit composto da 22 giochi da tavolo** (del valore commerciale di circa € 500,00) da mettere a disposizione della clientela.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 652 del 23/05/2018 è stato approvato il primo avviso pubblico recante invito a presentare richiesta di adesione per la partecipazione al progetto THE SMART PLAY – LA MOSSA GIUSTA per la riduzione dell'offerta di gioco d'azzardo e per la promozione di una cultura del gioco positiva.

## KIT DI PRONTO SOCCORSO LUDICO



## ELENCO GIOCHI DA TAVOLO

**Dobble**

**Shut the box / Apri e chiudi**

**Perudo**

**Carte trevisane**

**Carte da ramino**

**Scacchi/Dama/Tria**

**Kingdomino**

**Dernier**

**Quarto!**

**Carcassonne**

**Quoridor**

**Domino**

**Torre di animali**

**Scrabble**

**Leo**

**Time's Up Family 1**

**Rush Hour / Ora di punta**

**Kaleidos**

**Passa la bomba**

**Rory's Story Cubes**

**Geniale!**

**Imagine**

I destinatari della fornitura del kit di giochi sono stati, in ordine di priorità:

- **esercenti di locali pubblici e privati con sede nel Comune di Udine che hanno dismesso (nel 2017) o che intendono dismettere (entro il 30/09/2018) le macchinette per il gioco lecito e che si impegnano a non installarle in futuro per la durata di almeno tre anni (2018-20);**
- **esercenti di locali pubblici e privati con sede nel Comune di Udine che non hanno installato macchinette per il gioco lecito e che si impegnano a non installarle in futuro per la durata di almeno 5 anni (2018-22).**

# Friuli

IL GAZZETTINO

Domenica 10,  
Giugno 2018



## Gioco d'azzardo, la "mossa giusta" degli esercenti

### LOTTA ALLA LUDOPATIA

UDINE Giornate decisive per il progetto "The smart play - La mossa giusta" promosso dall'Amministrazione comunale e che mira a far dismettere nei locali pubblici le macchinette per il gioco d'azzardo e promuovere al contempo una cultura del gioco positiva. Gli esercenti hanno infatti tempo fino al 15 giugno per aderire alla prima fase del progetto (il modulo da compilare è reperibile sul sito internet del Comune) dichiarando di condividere le finalità del progetto e di aver dismesso le macchinette per il gioco lecito nel proprio esercizio commerciale e di impegnarsi a non installarle in futuro per un periodo minimo

di tre anni o di non aver installato tali macchinette e di impegnarsi a non farlo in futuro per il periodo minimo di cinque anni. Il Comune fornirà a questi esercenti (si tratta di bar, ristoranti e alberghi o esercizi assimilabili) un kit composto da 22 giochi da tavolo - del valore commerciale di 500 euro - da mettere a disposizione della clientela. Saranno prese in considerazione, secondo l'ordine di arrivo, le richieste di esercenti che hanno dismesso le macchinette fino a un massimo di dieci unità e le richieste di esercenti che non detengono macchinette fino ad un massimo di quindici unità.

La rete dei locali virtuosi, identificati da un adesivo con il logo del progetto, "sarà opportunamente pubblicizzata - precisa

Il Comune - e saranno organizzati incontri ludici presso i soggetti aderenti all'iniziativa". A queste fasi rivolta agli esercenti seguirà un'azione specifica presso gli istituti scolastici, rivolta sia ai docenti che agli studenti e la realizzazione di ludoteche scolastiche. Va anche ricordato che l'Amministrazione comunale ha già approvato anche il Regolamento sulle sale da gioco che

IL 15 GIUGNO SCADE  
IL TERMINE PER ADERIRE  
AL PROGETTO DEL COMUNE  
FINALIZZATO A RIDURRE  
LE "MACCHINETTE  
MANGIASOLDI"



SLOT MACHINE Il Comune sta cercando di ridurre il numero delle "macchinette mangiasoldi" e di arginare la ludopatia

contiene, tra l'altro, forme premiali per gli esercenti commerciali e per i gestori dei circoli privati che sceglieranno di non installare o di rimuovere gli apparecchi per il gioco lecito.

L'idea che dà vita al progetto - risultato vincitore di un bando promosso dalla Regione - è "il riconoscimento del gioco quale bene relazionale capace di fungere da anticipo alla degenerazione rappresentata dal gioco d'azzardo patologico". Il progetto è gestito direttamente dal Comune ed è stato realizzato grazie alla collaborazione - tra gli altri - di Ali per giocare (Associazione italiana dei ludobus e delle ludoteche) Federsanita Anci Fvg e Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.

Alla prima scadenza (fissata al 15 giugno 2018) sono pervenute le adesioni dei seguenti esercizi commerciali:

<b>Bar Centro Studi</b>	Viale Leonardo Da Vinci 19
<b>Bar Quinte Mura</b>	Via Superiore 81
<b>Bar Beethoven</b>	Piazza 1° Maggio 34
<b>Ristorante Pizzeria Da Mario</b>	Via Baldasseria Media 49
<b>Caffè Caucigh</b>	Via Gemona 36
<b>Quarta Dimensione</b>	Via Ermes di Colloredo 14
<b>Parco del Cormor</b>	Via Annibale Frossi
<b>Astoria Hotel Italia</b>	Piazza XX Settembre 24
<b>Bar Pasticceria Carli di Folegotto</b>	Via Vittorio Veneto 36
<b>Giangio Garden</b>	Viale Vat 1

di Giulia Zanello

Giochi da tavolo al posto delle slot: dieci esercenti di Udine scelgono di dire no all'azzardo.

Dal domino alle carte da ramino e trevisane, da Kaleidos alla torre di animali, il kit di pronto soccorso ludico, con 22 giochi da tavolo, sarà presto disponibile in dieci locali tra bar, alberghi e due parchi cittadini, che hanno scelto di aderire all'iniziativa del Comune, in collaborazione con la Ludoteca, e finanziata dalla Regione.

Bar Centro studi, Quinte Mura, Beethoven, Da Mario, Caucigh, Quarta dimensione, Astoria Hotel, Pasticceria Carli, parco del Cormôr e Giangio Garden sono i dieci esercizi che partecipano al progetto per promuovere il gioco sano e responsabile e a settembre partirà il nuovo bando.

Ieri, a palazzo D'Aronco, gli esercenti hanno incontrato il nuovo assessore alle Politiche sociali Elisa Asia Battaglia e il responsabile della ludoteca Paolo Munini per fissare le da-

# I giochi da tavolo al posto delle slot La scelta di dieci bar

Presentati in Comune gli esercenti che hanno aderito al progetto L'assessore: è un'iniziativa dei nostri predecessori, che sposiamo

te di consegna dei totem con i giochi, alla presenza anche dei rappresentanti di Confindustria, Confesercenti e dell'associazione Coccinelle Rosa. La proposta è piaciuta ai titolari di Giangio's, Caucigh e del parco del Cormôr che, come riferito, l'hanno da subito sposata, ma anche alla pasticceria Carli, offendendosi di mettere a disposi-

zione le proprie sale per qualche evento ludico, e alla titolare del bar Beethoven, che ha raccontato la propria esperienza, confessando come pertanti anni abbia scelto di tenere le slot – per una questione economica – e di essersi poi stufata e convertita.

Una scelta da premiare, è stato sottolineato ieri, quella di

non accettare all'interno del proprio esercizio le slot, anche perché i numeri del fenomeno sono destinati ad aumentare, come sottolineato dalla referente per il gioco d'azzardo del dipartimento dipendenze del distretto udinese Duilia Zanon. «Il gioco d'azzardo colpisce maschi sempre più giovani, anche sotto i 40 anni, e don-



La presentazione del progetto Gioca Sano a palazzo D'Aronco (Foto Petrucci)

ne con più di 55 anni – ha spiegato – si risolve, ma il percorso di uscita è lungo, con un anno e mezzo o due di lavoro».

Il Friuli Venezia Giulia è tra le quattro regioni italiane ad aver attivato un tavolo sul gioco responsabile, ottenendo fondi nazionali e «il gioco sano, oltre a far bene alla relazione, è il miglior anticorpo al gio-

co patologico», ha affermato Munini, precisando che i kit acquistati sono una cinquantina. «Un progetto nato dalla precedente amministrazione – ha commentato l'assessore Battaglia – che sposò totalmente, una bella iniziativa per un tema e un disagio che coinvolge sempre più cittadini».

CIRPRODUZIONE RISERVATA

Messaggero Veneto – 27 giugno 2018



## IL PROGETTO

### Gioco positivo in dieci locali

Al progetto The Smart Play, promosso dal Comune (con l'assessore Elisa Asia Battaglia) contro il gioco d'azzardo hanno aderito 10 locali: Giangio, Astoria Hotel Italia, Bar Carli di Folegatto, Centro Studi, Caffè Caucigh, Beethoven, Quinte Mura, Ristorante Da Mario, Quarta Dimensione, Parco del Cormôr.



Messaggero Veneto – 23 luglio 2018

Nei giorni successivi si è provveduto alla consegna del kit di giochi, corredata da un espositore e da una vetrofania da esporre nel locale.

Senza slot c'è più spazio per le persone GIOCA SANO!

The Smart Play La mossa giusta



Il progetto ha immediatamente avuto un'eco nazionale testimoniata da articoli in quotidiani (La Stampa), citazioni e interviste in programmi radiofonici (Radio24, trasmissione "Si può fare", 6 maggio 2018; Rai Radio 1, trasmissione "Tra poco in Edicola", 30 giugno 2018).

## I CARI GIOCHI ANTICHI PER VINCERE LA MALATTIA DELL'AZZARDO

FEDERICO TADDIA

**L**anciare un dado. Puntando tutto sul piacere di quel gesto. Spostare una pedina. Con la consapevolezza che nella migliore delle ipotesi si svolta la partita, non la vita. Osare una mossa ardita sul tabellone. Solo per il gusto di spiazzare se stessi e gli avversari. Ripartire dal gioco per vincere la malattia dal gioco. Succede ad Udine, con «The Smart Play», via le macchinette mangiasoldi e al loro posto, nei locali che scelgono di

aderire al progetto, giochi in scatola. Quella friulana è, in ordine di tempo, una delle ultime azioni messe in campo in questi anni in tutto il Paese per contrastare la piaga della dipendenza da slot. Uno tsunami sociale dai numeri devastanti, oltre 25 miliardi di euro spesi nel 2017 nel tentare la sorte, con oltre 16 milioni di italiani che ci hanno provato almeno una volta e qualcosa come 18 mila slot installate, cioè 3 per ogni bar e 1 ogni 143 abitanti, secondi i dati pubblicati dall'associazione «Movimento NoSlot». Scacchiere e flip-

per, tornei di Monopoli e biliardini, tavoli attorno a cui sedersi per sperimentare - o ritrovare - vecchie abitudini ludiche come risposta alla solitudine e alle ore consumate spostando una leva o premendo tasti nell'attesa infinita della giusta combinazione.

La rivoluzione si è innescata dal basso, grazie a iniziative di singoli, di aggregazioni, di amministratori virtuosi, di baristi stanchi di vedere gente disperata e stremi sperperati in monete. E' sufficiente un gioco in scatola per vincere una di-

pendenza? Ovvio che no, ma può essere sufficiente un gioco in scatola per proporre una nuova cultura dello stare insieme, dell'aggregazione, della giusta contestualizzazione della parola «gioco».

Una nuova cultura di cui c'è estrema urgenza, oggi che sempre più adolescenti si stanno avvicinando all'azzardo, frequentando le sale slot e navigando nei siti online. In un recente sondaggio effettuato all'interno del «Progetto Selfie» del Centro «Semi di Melo» quasi il 40% di minorenni ha affermato di esse-

re ben informato sul dove poter giocare. E tra loro c'è chi ha spiegato di scommettere per arricchirsi (41,78%) e chi invece senza avere un motivo preciso (25,85%).

Proprio a loro quotidianamente si rivolge Federico Benuzzi, professore di un liceo bolognese, che attraverso lezioni, spettacoli, giocoleria e ora anche con un agile libro intitolato «La legge del perdente» (Edizioni Dedalo), propone la matematica - con tanto di facili formule e comprensibili equazioni - come vaccino alla ludopatia. «Intanto chiamiamola azzardopatia - sottolinea - Non ho mai visto vite e famiglie distrutte per una sfida a Risiko: il problema non è il gioco, il problema è l'azzardo. E la matematica, che ben svela i meccanismi perversi che ci sono dietro al cosiddetto "colpo di fortuna", ci dà gli

strumenti per essere meno vulnerabili. Conoscere meglio i concetti di probabilità di rendimento, di "quasi vittoria" per esempio, ci aiuta capire con chi abbiamo a che fare quando siamo davanti ad una slot o a un gratis vinci e quindi ad alzare giuste difese. E, magari, a battere anche un po' di perciò magico e superstizioso a cui troppe volte deleghi mo scelte e decisioni». Gi care di più per giocare mer quindi. Con la matematica come antidoto alla trappola che porta a intravedere nel ipotetica prospettiva di qualche Bingo l'unico mira gio della propria esistenza Una scommessa. Questa da vincere. Alla faccia di un Stato che finge di non vedersi e che non si può permettere di speculare sui sogni falsi dei suoi cittadini.

© FRANCESCO TADDIA

La Stampa - 26 aprile 2018

## CAMPAGNA INFORMATIVA

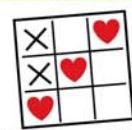
Sono stati realizzati **manifesti** che sono stati affissi lungo le vie cittadine nei mesi di **maggio** (n. 60 manifesti di dimensione 100x140 cm, n. 39 dim. 140x200 e n. 6 dim. 600x300) e **settembre** (n. 75 dim. 70x100, n. 25 dim. 100x140 cm, n. 4 dim. 140x200 e n. 2 dim. 600x300).



Inoltre sono stati stampati opuscoli, volantini, locandine per oltre **20 mila copie** complessive.

## GIORNATA MONDIALE DEL GIOCO

La **Giornata Mondiale del Gioco**, evento che il Comune di Udine organizza dal 2004, è diventata l'occasione per promuovere il progetto The Smart Play – La mossa giusta e per sensibilizzare sul tema della prevenzione del gioco d'azzardo patologico.



The Smart Play  
La mossa giusta

Campagna di sensibilizzazione volta a ridurre l'offerta del gioco d'azzardo e a promuovere una cultura del gioco positivo promossa dal Comune di Udine con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Il gioco scende in piazza:** è questo lo spirito dell'evento che intende sottolineare il carattere formativo del gioco sano e offrire l'occasione per vivere i luoghi della città in una dimensione di relazione e di benessere.



L'evento si è svolto il **26 maggio 2018** in **17 location** distribuite nel centro storico di Udine, coinvolgendo **60 enti e associazioni** con **291 operatori**; sono state proposte **75 attività ludico-ricreative sportive** (dai giochi da tavolo ai giochi tradizionali, dalle attività sportive ai laboratori musicali ed espressivi, dai giochi d'ingegno ai laboratori scientifici, dallo yoga al kendama) che hanno coinvolto complessivamente **oltre 5 mila persone**.



## **FASE2**

Con determinazione dirigenziale n. cron. 1021 del 28/08/2018 è stato approvato il secondo avviso pubblico recante invito a presentare richiesta di adesione per la partecipazione al progetto THE SMART PLAY – LA MOSSA GIUSTA per la riduzione dell'offerta di gioco d'azzardo e per la promozione di una cultura del gioco positiva.

La seconda fase del Progetto ha ampliato le categorie di destinatari del kit ludico, come di seguito specificato (in ordine di priorità):

1. **esercenti di locali pubblici e privati con sede nel Comune di Udine che hanno dismesso (nel 2017) o che intendono dismettere (entro il 30/09/2018) le macchinette per il gioco lecito e che si impegnano a non installarle in futuro per la durata di almeno tre anni (2018-20);**
2. **esercenti di locali pubblici e privati con sede nel Comune di Udine che non hanno installato macchinette per il gioco lecito e che si impegnano a non installarle in futuro per la durata di almeno 5 anni (2018-22);**
3. **istituti scolastici, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, con sede nel Comune di Udine, (max 1 kit per ogni plesso), a fronte di un impegno specifico a contrasto del gioco d'azzardo e di un progetto di attivazione di una ludoteca scolastica;**
4. **enti, associazioni, circoli non a scopo di lucro, che gestiscono luoghi, con sede nel Comune di Udine, destinati all'intrattenimento, all'aggregazione sociale e alla socializzazione, privi di macchinette per il gioco lecito e che si impegnano a non installarli in futuro.**

Alla data attuale hanno aderito alla seconda fase del progetto i seguenti soggetti:

### **Esercenti**

**Bar Al Vecchio Tram** | Piazza Garibaldi 15  
**Bistrò Visionario** | via M. Volpe 45/6



### **Istituti scolastici**

**Liceo Scientifico Giovanni Marinelli** | via Leonardo da Vinci 4

**Paritaria Primaria G. Bearzi** | via don Bosco, 2

**Secondaria di primo grado Paritaria G. Bearzi** | via don Bosco, 2

**Tecnico Industriale Paritario G. Bearzi** | via don Bosco, 2

**Secondaria di primo grado P. Valussi** | via Petrarca 19

**ISIS Arturo Malignani** | via Leonardo da Vinci 10

**ITTS G.G. Marinoni** | viale Monsignor Nogara 2

**Primaria San Domenico** | via Derna 8

**Primaria G. Rodari** | via Val di Resia 13

<b>Secondaria di primo grado G. Marconi</b>	via Torino 72
<b>Secondaria di primo grado E. F. Bellavitis</b>	via XXV Aprile 3
<b>Primaria Lea d'Orlandi</b>	via Sabbadini 52
<b>Liceo Scientifico N. Copernico</b>	via Planis 25
<b>ISIS B. Stringher</b>	viale Monsignor Nogara 2
<b>Primaria Paritaria G. Bertoni</b>	viale Cadore 59
<b>Secondaria di primo grado Collegio Uccellini</b>	via Giovanni da Udine 20
<b>Primaria A. Frizzi</b>	via XXV Aprile
<b>IT A. Zanon</b>	P.le Cavedalis 1
<b>Liceo Caterina Percoto</b>	Via Leicht 4
<b>Secondaria di primo grado G.B. Tiepolo</b>	via del Pioppo 61
<b>Primaria 4 Novembre</b>	via Magrini, 6
<b>Primaria E. Frucht</b>	via delle Scuole 2

### Enti e Associazioni

<b>Punto Incontro Giovani</b>	viale Forze Armate 4/6
<b>Sezione di Udine della Società Italiana di Scienze</b>	
<b>Matematiche e Fisiche Mathesis</b>	viale Leonardo da Vinci 10
<b>Associazione Culturale Kaleidoscienza</b>	via Brigata Re 29
<b>Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine</b>	
<b>Dipartimento Dipendenze</b>	via Pozzuolo 330
<b>ASD APS Burraco Città di Udine</b>	via Liruti 2
<b>Associazione di Promozione Sociale</b>	
<b>CROT Varia Umanità</b>	via Marinoni 11 c/o Spazio Oblò
<b>ICARO Volontariato Penitenziario onlus</b>	via Brigata Re 29
<b>Associazione Alzheimer Udine onlus</b>	via San Rocco 10/a
<b>Circolo Nuovi Orizzonti</b>	via Brescia 3
<b>Associazione Università della Terza Età</b>	
<b>“Paolo Naliato”</b>	viale Ungheria 18
<b>Associazione Ludico-Culturale Coccinelle Rosa</b>	via Molin Nuovo 50/1
<b>Associazione di Promozione Sociale Alveare</b>	piazza Rizzi 3
<b>Fondazione Casa dell'Immacolata</b>	
<b>di don Emilio De Roja</b>	via Chisimaio 40
<b>Comune di Udine</b>	
<b>Ludoteca comunale</b>	via del Sale 21
<b>Comune di Udine</b>	
<b>Archivio Italiano dei giochi</b>	via Sabbadini 22
<b>Circolo Arci Misskappa</b>	via Bertaldia 38

Complessivamente, dall'inizio del progetto, sono stati distribuiti **n. 50 kit di giochi: n. 12 a esercenti, n. 22 a scuole, n. 16 a enti e associazioni.**

## APPUNTAMENTI LUDICI

Sono stati organizzati “appuntamenti ludici” presso i locali aderenti per promuovere l'iniziativa. Successivamente sono stati svolti interventi in occasione di Friuli DOC e presso le scuole coinvolte.

<b>data</b>	<b>luogo</b>	<b>partecipanti</b>
04/07/2018	Giangio Garden	25
10/07/2018	Bar Centro Studi	13
12/07/2018	Parco del Cormor	40
19/07/2018	Bar Caucigh	2
20/07/2018	Bar Carli di Folegotto	8
08/09/2018	Archivio Italiano dei Giochi	90
13/09/2018	Friuli Doc	78
14/09/2018	Friuli Doc	36
15/09/2018	Friuli Doc	212
16/09/2018	Friuli Doc	243
31/10/2018	Liceo Marinelli	31
05/11/2018	Scuola Marconi	34
14/11/2018	Scuola Rodari	49
19/11/2018	Scuola San Domenico	50
21/11/2018	Scuola 4 Novembre	44
23/11/2018	Liceo Copernico	65
25/11/2018	Bistrò Visionario	35
26/11/2018	Scuola Fruch	42
29/11/2018	Scuola Friz	44
29/11/2018	Bar Beethoven	8
01/12/2018	Istituto Zanon	37
01/12/2018	Oratorio Rizzi	70
04/12/2018	Liceo Percoto	20
06/12/2018	Bar Quinte Mura	7
08/12/2018	Bar Al Vecchio Tram	15
<b>n. int./n. part.</b>	<b>25</b>	<b>1.272</b>





Il kit di giochi è stato anche testato durante il **Summer Math Camp**, soggiorno estivo all'insegna di natura, escursionismo, matematica, enigmistica, giochi e divertimento, organizzato dal 22 al 26 agosto a Tarvisio (UD) da Mathesis sez. di Udine in collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo "Ingeborg Bachmann", che ha visto la partecipazione di n. 60 studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine.



Su richiesta degli interessati, sono stati organizzati **incontri per la spiegazione dei giochi** forniti con il kit ludico, che si sono svolti in data 15, 22, 29 ottobre, 12, 26, 29 novembre e 3 dicembre, cui hanno partecipato una ventina tra docenti e soci delle associazioni.



## PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE

Particolare attenzione è stata dedicata alle azioni educative e informative rivolte agli studenti delle scuole, utilizzando modalità coinvolgenti e interattive commisurate all'età dei partecipanti. In particolare sono stati organizzati due eventi che hanno coinvolto gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado:

1. Talk “**Fate il nostro gioco**”, a cura di Taxi 1729, presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in data 6 novembre 2018, che ha visto la partecipazione di **oltre 1.100 studenti** delle scuole superiori. «Il rigore e la meraviglia della scienza in una performance dal vivo più pop di una conferenza, più seria di uno show, più divertente di quanto credi. Qualcosa che va oltre la tradizionale conferenza, che unisce divulgazione matematica e denuncia sociale in una forma coinvolgente e divertente. In un'ora e mezza circa smontiamo alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo e restituiamo il senso delle reali probabilità di vincere attraverso simulazioni di gioco, video e una continua interazione con il pubblico.» Taxi1729 è una società di formazione e comunicazione scientifica ([www.taxi1729.it](http://www.taxi1729.it))



2. Conferenza spettacolo “**L'azzardo del giocoliere**” con Federico Benuzzi, presso l'Istituto Salesiano Bearzi, in data 13 novembre 2018, che ha registrato la partecipazione di **220 studenti** delle scuole secondarie di primo grado. Lo spettacolo di giocoleria si trasforma in una lezione di matematica del gioco d'azzardo in cui il pubblico è invitato a riflettere sui concetti di probabilità, frequenza, rischio e rendimento di un gioco sino ad arrivare a capire il significato del teorema dei grandi numeri. L'azzardo del giocoliere è esattamente a metà strada tra una conferenza ed uno spettacolo, alternando esibizioni tecniche a spiegazioni matematiche, teatro d'attore a giocoleria. Divertente, energico, istruttivo, interessante, sorprendente e rigoroso. Federico Benuzzi è professore, conferenziere, presentatore, giocoliere, attore ([www.federicobenuzzi.com](http://www.federicobenuzzi.com)).



Specifici moduli sono stati rivolti ai docenti e agli educatori, al fine di approfondire il fenomeno del gioco d'azzardo e riflettere su come la scuola può affrontare il tema dell'azzardopatia, proponendo attività didattiche utili alla comprensione e prevenzione delle dipendenze.

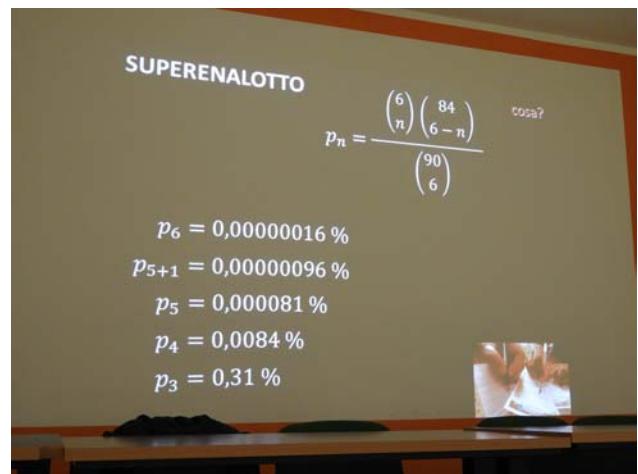
Sono stati organizzati i seguenti incontri (**Teacher Training The Smart Play – La mossa giusta**):

**Perdere è matematico** a cura di Taxi1729 ([www.taxi1729.it](http://www.taxi1729.it))

Lunedì 5 novembre 2018, ore 16

Ludoteca comunale, via del Sale 21

Se si pensa che la disciplina del calcolo delle probabilità è nata per studiare il gioco d'azzardo, si può capire quanto la matematica interpreti un ruolo cruciale per spiegare questo fenomeno. In ogni gioco è possibile fare previsioni su quello che succederà, ma perché? E quanto sono affidabili queste previsioni? Durante la formazione cerchiamo di capire, attraverso simulazioni ed esempi, dove finisce il dominio del caso e inizia quello della probabilità.



**La matematica del gioco d'azzardo** a cura di Federico Benuzzi ([www.federicobenuzzi.com](http://www.federicobenuzzi.com))

Martedì 13 novembre 2018, ore 16

Istituto Salesiano G. Bearzi, via don Bosco 2

L'incontro propone una riflessione sul ruolo della scuola contro l'azzardopatia, un approfondimento degli strumenti matematici più utili per lo studio del gioco d'azzardo e l'applicazione degli stessi ai giochi più conosciuti: roulette, superenalotto, lotto, win for life, poker.

**Sul gioco d'azzardo** a cura di Dario De Toffoli ([www.archiviodiegiochi.it](http://www.archiviodiegiochi.it))

Giovedì 29 novembre 2018, ore 16

Ludoteca comunale, via del Sale 21

Il gioco d'azzardo: aspetti storici, sociologici, filosofici e matematici.

Al corso si sono iscritti n. **17 docenti ed educatori**.

Il 4 dicembre si è tenuto inoltre un incontro, nell'ambito del **PON Fondi Strutturali Europei per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimenti – Competenze di base matematica**, a cui hanno partecipato **9 docenti** dell'Istituto.

CONTINUANO A PARLARE DI NOI...

# Enigmistica24

Il settimanale di giochi di economia e cultura de Il Sole 24 ORE

## Enigmistica24

Il Sole 24 ORE, Milano  
In vendita abbonata e obbligatoria  
Con Il Sole 24 ORE € 2,50  
(Enigmistica24 € 0,50 + Il Sole 24 ORE € 2,00)  
Chiuso in redazione il 6 agosto 2018



## La mossa giusta

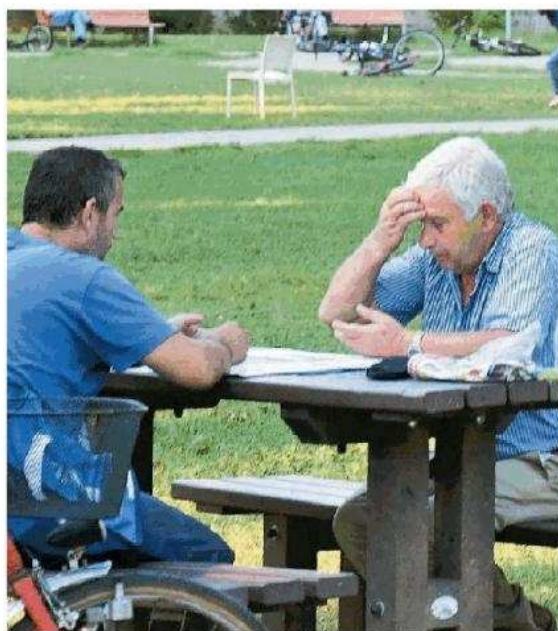
Il progetto *The Smart Play – La mossa giusta*, promosso dal Comune di Udine, nasce dall'idea che il "gioco sano" sia un bene importante, un antincorpo alla degenerazione del gioco d'azzardo patologico. Un'idea interessante, che risponde perfettamente alle questioni aperte legate alla ludopatia e alla dipendenza dal gioco d'azzardo. Il gioco, infatti, è un'attività "separata", che si svolge al di fuori della vita reale, in un determinato spazio e con precisi limiti di tempo. Ma quando il gioco cessa di essere un'attività "separata" e viene "contaminato" dalla realtà, come spiega l'antropologo francese Roger Caillois, può degenerare. Per capire ci serviamo di una riflessione del filosofo Pier Aldo Rovatti, autore de *La scuola dei giochi*.

Esiste la "realità reale" e la "realità del gioco" e tra queste due realtà esiste una soglia: perché il gioco sia vero, e quindi divertente, è necessario attraversare questa barriera e abbandonare il normale scorrevole dell'esistenza, facendo però attenzione a non perdere completamente nella realtà fittizia del giocare.

Il gioco quindi produce uno scarto dalla realtà vera, la mantiene a distanza per un breve momento, permette di entrare in un tempo e in uno spazio alternativi; una sorta di dribbling che crea uno spazio di azione liberandoci dalla marcatura della vita. Quando ci si immerge eccessivamente nella realtà dei giochi e si perde la sensazione del reale, non riuscendo a riattraversare il ponte e a ritornare nella realtà, si cade nel fenomeno del gioco compulsivo, nella ludopatia; e quando la compulsione è per il gioco d'azzardo, questa può trasformarsi in vera e propria dipendenza, ovvero in azzardopatia.

Dunque è molto importante giocare, imparando ad attraversare i ponti tra le due realtà, perché chi li sa attraversare potrà giocare sfruttando tutte le proprietà positive del gioco.

# I giochi di società conquistano i parchi: positivo il primo test



Due uomini al parco Brun si dilettono con un gioco di società

**Funziona il progetto ideato da Regione e Comune per creare un'alternativa valida ai videopoker. I ragazzi vanno pazzi per Monopoli e dama**

**Davide Vicedomini**

Altro che scivoli e altalene, nei parchi pubblici impazza una nuova moda: sono i giochi da tavolo. Il successo di questa estate conquista il gradimento dei bambini ma anche degli adulti che riscoprono la gioia di stare insieme per mettersi alla prova nei giochi di società.

Dal Risiko alla dama, dal Monopoli alla carte da briscola, dal domino al ramino, il progetto del Comune finanziato dalla Regione e portato avanti in collaborazione con la Ludoteca, nato per far dimettere il fenomeno delle slot machine e dei videopoker nei locali, ha raggiunto un primo obiettivo: riunire

intorno al "sano gioco" diverse generazioni.

E quello che succede tutti i pomeriggi al parco Brun di viale Vat come racconta il gestore Roberto Fachechi che è titolare del bar "Giangio".

«I bambini – dice – chiedono di giocare e coinvolgono anche mamme, papà e nonni. È un bel vedere rispetto al passato quando notavamo in-

**Ogni pomeriggio tante persone di ogni età si trovano al parco Brun per sfidarsi**

vece i genitori stare al cellulare o al bar mentre i loro figli si divertivano nell'area verde attrezzata. È un nuovo modo di socializzare che unisce anche famiglie diverse. Prima i bambini correvano da una parte all'altra del parco, ora c'è un altro di tipo di

interazione. Siamo fieri di aver aderito a questa iniziativa con la speranza di poter combattere la ludopatia».

La filosofia che ha unito alcuni esercizi commerciali udinesi è quella di trasmettere il «gioco sano come anticorpo al gioco patologico». Il Friuli Venezia Giulia è tra le quattro regioni ad aver attivato il progetto, denominato "The Smart Play", ottenendo i fondi nazionali. Agli esercenti è stato consegnato un kit con 22 giochi da tavolo per tutti i gusti e le età.

Dieci sono stati i locali aderenti: oltre a Giangio, ci sono anche l'Astoria Hotel Italia, il bar pasticceria Carli, il bar Centri Studi, il Caffè Caucigh, il bar Beethoven, il bar Quinte Mura, il ristorante pizzeria Da Mario, la Quarta Dimensione e il parco del Cormor. Lorenzo Canderan, gestore del chiosco del parco del Cormòr, è soddisfatto.

«Abbiamo un buon seguito – spiega – quando arrivano i ragazzi della Ludoteca e del Ludobus. Ora però la cittadina è spopolata e non possiamo trarre un bilancio. Bisognerà attendere la prossima primavera per capire se la popolazione avrà colto il messaggio. Riteniamo che l'iniziativa sia molto utile e anzi lancio un appello agli altri esercenti di seguire il nostro esempio. Siamo indieci e rappresentiamo ancora un'eccezione, quando in verità i giochi da tavolo rispetto alle slot machine dovrebbero essere la regola in una società civile». Scarso appeal, invece, il progetto finora ha avuto al bar Caucigh. «Sono a disposizione di tutti, ma siamo partiti solamente da un mese – afferma il titolare – dobbiamo attendere il ritorno degli studenti per capire se questa iniziativa avrà colto nel segno».

— © ANSA - NO AL MONITORING E RESERVATO

Il 30 ottobre 2018 il progetto The Smart Play – La mossa giusta è stato illustrato durante il convegno “Il Gioco d’azzardo lecito, le risposte del territorio del Friuli Venezia Giulia”, organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da Federsanità ANCI FVG.



IL PUNTO

## Una dozzina di locali rinuncia alle slot e le sostituisce con i giochi da tavolo

Presentati i risultati della campagna contro il gioco d’azzardo  
Coinvolti 10 mila studenti e 14 tra enti e associazioni



Giulia Zanello

A Udine una dozzina di esercenti preferisce i giochi da tavolo alle slot, ben 22 scuole per un totale di circa 10 mila studenti, e 14 tra enti e associazioni hanno scelto lo “Smart kit ludico” per promuovere una cultura sana del gioco. A Pavia di Udine giovani e associazioni sportive fanno riflettere i ragazzi sulla pericolosità del gioco d’azzardo, mentre nei comuni dell’Uti delle Valli e delle Dolomiti friulane si lavora in squadra sulla formazione, l’informazione e sull’educazione di adulti e ragazzi a partire dai banchi delle scuole.

Tre risposte, o anche solo spunti di riflessione, dai quali partire per cercare di combattere e contenere la ludopatia che, purtroppo, rende vulnerabili molte persone senza escludere i giovani, vittime della minaccia del web, sui quali occorre investire in prevenzione ed educazione al gioco sano. Ieri, nel corso del convegno “Il gioco d’azzardo lecito - Le risposte del Friuli Venezia Giulia” organizzato nella sala polifunzionale dell’ospedale da Regione e Federsanità e moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosan-

ghini, il tema è stato affrontato da esperti e amministratori, per tirare le fila su quanto fatto finora e su quanto si potrà attuare in futuro. Dopo i saluti del direttore generale dell’Asiudi Mauro Delendi e del presidente di Federsanità Anci Giuseppe Napoli, il direttore area promozione della salute e prevenzione, della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità Paolo Pischiutti, ha riassunto i provvedimenti adottati dalla Regione per contrastare questa patologia. «La legge regionale 1/2014 e il divieto d’installazione di nuovi apparecchi a distanza inferiore di 500 metri dai luoghi sensibili, tra cui gli istituti scolastici, hanno dato i loro frutti, tant’è che dovremo riuscire a capire quali attività dovranno essere ripresentate per limitare il fenomeno che in regione conta 1,4 milioni buttati in azzardo».

A illustrare il progetto udinese che ha ottenuto finanziato con 50 mila euro dal progetto “The Smart play”, sono stati l’assessore alle Pari opportunità Asia Battaglia, e il responsabile della ludoteca, Paolo Munini: «Ho sposato l’iniziativa avviata dalla precedente amministrazione – sono le paro-

le di Battaglia – come occasione per stare assieme e promuovere il gioco sano».

Non molto felice la situazione di Gorizia, nelle parole dell’assessore alle Politiche sociali Silvana Romano, che ha sottolineato l’impegno dell’amministrazione nella difficile gestione della concorrenza slovena a pochi chilometri dal confine, così come ha fatto Stefano Chicco del Comune di Trieste, mentre l’assessore all’Istruzione di Pavia di Udine Eleanna Fabbro e Paola Busetti (Uti delle Valli e delle Dolomiti) hanno illustrato i progetti nei comuni, sottolineando l’importanza della rete. Dopo l’intervento di Nora Coppola (Le buone pratiche onlus), che ha parlato della scuola genitori e figli, la coordinatrice del tavolo tecnico regionale Gioco d’azzardo patologico Francesca Vignola ha concluso: «Il confronto tra territori è fondamentale e in Friuli Venezia Giulia sono previsti tre milioni di contributi in tre anni, risorse da investire in informazione, formazione differenziata, per prevenire e ridurre i disagi a familiari, mantenendo alta sempre l’attenzione sull’educazione dei giovani».

© SYNC NO ALCOOL DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

# Basta slot e scommesse l'azzardopatia si cura giocando con i bambini

Settanta persone all'oratorio dei Rizzi per The smart play  
Nonni, genitori e nipoti tutti insieme contro le ludopatie

Rosalba Tello

Per un pomeriggio hanno dimenticato cellulari, playstation e televisione per condividere ore di allegria e serenità tutti assieme. Bambini, nonni, genitori, svagandosi con i giochi di un tempo: scrabble, domino, scacchi, dama, ping-pong e molta più.

Eran almeno 70 le persone che si sono presentate all'oratorio dei Rizzi per aderire all'iniziativa "The Smart Play-La mossa giusta", lanciata dal Comune di Udine con il contributo della Regione per contrastare l'azzardopatia (un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi).

Il progetto promuove il ritorno ai genuini passatempi di una volta, adatti a ogni età e in ogni tempo. Un'occasione di divertimento e di conoscenza reciproca tra generazioni, perché «il gioco sano è un bene relazionale capace di fungere da anticorpo alla degenerazione rappresentata dal gioco d'azzardo patologico», spiega Paolo Munini, referente della ludoteca di Udine, che ha messo a disposizione degli abitanti dei Rizzi un kit di 22 giochi da tavola.

L'entusiasmo era ben visibile tra i partecipanti. «Non mi sembra vero di giocare con i "grandi"» - sorride mentre parla Elena, 71 anni, un passato di animatrice per bambini -. Ci manteniamo giovani mettendoci alla prova con giochi di abilità e di memoria».

Un intero pomeriggio -lontano dai cellulari, un vero ritorno al passato, è fantastico - commenta Alessandro, padre di due bambini, che con alcuni vicini di casa del borgo dei Rizzi ha creato il gruppo "Giocherelloni" per proseguire l'esperienza -. Ci riuniremo ogni lunedì sera al circolo Nuovi Orizzonti, per rilassarci e divertirci con i giochi da tavolo».

Tra i "grandi" c'erano anche glorie dello sport come l'exgenerale Enrico Mascelloni, punto di riferimento del tennistavolo a Udine, che con enorme pazienza ha insegnato ai più piccoli le mosse basilari del ping pong. Con lui anche esperti come Italo, appassionato di scacchi, e poi Paolo Sambo, "nonno" di riferimento del Pedibus. «A noi, più che il gioco in sé, interessa che si giochi con noi - è il commento felice di uno dei bambini,



che finalmente ha avuto a disposizione i genitori senza la distrazione dei loro impegni domestici o professionali. «Una risposta ottima - dichiara soddisfatto Munini -. Evisto il grande successo, anche quando il progetto si concluderà il Comune intende proseguire su questa strada».

The smart play (che prima di giungere ai Rizzi aveva esordito la scorsa settimana allo Zanon, durante l'assemblea d'istituto) continuerà il 15 dicembre in borgo Sole, il 29 dicembre ai Rizzi (sempre in oratorio) e il 6 gennaio nella sede della Udine United Rizzi Cormor.

L'obiettivo di promuovere una cultura del gioco positivo ha coinvolto anche gli esercizi pubblici: ben 121 locali a Udine che hanno dimesso (o si propongono di non installare) slot-macchine elettroniche. Riducendo l'offerta di gioco d'azzardo si incoraggia un circolo virtuoso e, al contempo, si premiano scelte etiche: gli esercenti, infatti, ricevono gratuitamente un set di giochi da tavolo da proporre ai propri clienti. In questi locali, identificati da un adesivo con il logo "The smart play", si organizzano anche eventi ludici.

Al progetto friulano, che è stato ripreso dalle testate nazionali e sarà presto esportato anche in Lombardia, aderiscono anche 22 scuole e 14 associazioni udinesi. —

© D. NICOLAI / COMUNITÀ RIZZI

## **IL PROGETTO CONTINUA...**

L'Amministrazione Comunale di Udine, considerato il riscontro positivo del Progetto The Smart Play – La mossa giusta, intende darne continuità attraverso le seguenti azioni:

- la somministrazione di un questionario di verifica presso esercenti, scuole e associazioni destinatari del kit ludico, per una valutazione critica del progetto, allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- l'ampliamento dei soggetti destinatari del kit ludico (esercenti, scuole, enti e associazioni);
- l'organizzazione di incontri di didattica ludica, in considerazione dell'interesse dimostrato sull'utilizzo dei giochi da tavolo nell'ambito scolastico;
- la promozione di eventi, quali la Giornata Mondiale del Gioco, allo scopo di sottolineare l'importanza del gioco quale strumento di prevenzione a contrasto del gioco d'azzardo patologico.

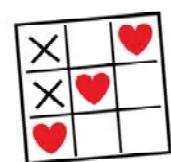
La possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dal Piano Operativo Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico contribuisce indubbiamente a facilitare la continuità del progetto e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.





Senza slot  
c'è più spazio  
per le persone  
Gioca sano!

[www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it)



The Smart Play  
La mossa giusta

Campagna di sensibilizzazione volta a ridurre l'offerta del gioco d'azzardo e a promuovere una cultura del gioco positivo promossa dal Comune di Udine con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

I dati della relazione sono aggiornati al 31 dicembre 2018.

Informazioni: Comune di Udine, U.O. Ludobus, tel. 0432 1272 687-796. E-mail: [ludoteca@comune.udine.it](mailto:ludoteca@comune.udine.it)